

Verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2023, il giorno 4 del mese di maggio alle ore 17.00, si è riunito, giusta convocazione inviata in data 28 aprile 2023, presso la sede legale in Roma, Piazza Lauro De Bosis n. 15, Sala Giunta, il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute S.p.A. (la "Società" o "SeS") per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Erogazione contributi "caro energia" ex L. 14/2023;
2. (Omissis);
3. (Omissis).

Come da previsione statutaria, assume la presidenza dell'odierna riunione il Presidente e Amministratore Delegato, Avv. **Vito Cozzoli**, il quale, constata e fa constatare la regolarità della convocazione e che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, sono presenti, in videocollegamento, la Prof.ssa **Adriana Bonifacino**, il Prof. **Roberto Farnè** e, il Consigliere Aggiunto, Dott. **Carlo Leonardo Mornati**.

Per il Collegio Sindacale, sono presenti, in videocollegamento, il Presidente, Dott. **Carmine di Nuzzo**, il Sindaco Effettivo, Dott. **Gianluca del Giudice** e il Sindaco Effettivo, Dott.ssa **Elena Gazzola**.

È altresì presente, in videocollegamento, il Dott. **Stefano Siragusa**, Magistrato delegato dalla Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 L. 21 marzo 1958 n. 259.

Partecipa alla riunione, in presenza, il Direttore Generale, Dott. **Diego Nepi Molineris**.

Assistono alla riunione, in presenza, l'Avv. **Monica Rufo**, Responsabile f.f. Direzione Affari Legali e Societari, e l'Avv. **Alessia Timperi** e la Dott.ssa **Laura Lucantoni**, Direzione Affari Legali e Societari.

Il Presidente accertatosi dell'identità personale e della legittimazione di tutti i soggetti intervenuti, dichiara pertanto la riunione validamente costituita e idonea a deliberare sull'Ordine del Giorno di cui sopra e con il consenso unanime dei presenti nomina Segretario della riunione del Consiglio di Amministrazione, l'Avv. **Alessia Timperi**, che accetta.

Il Presidente apre la riunione salutando preliminarmente ciascuno degli intervenuti e ringraziandoli per la disponibilità mostrata.

Passando alla trattazione del **primo punto posto all'Ordine del Giorno (Erogazione contributi "caro energia" ex L. 14/2023)** il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art.16, comma 5 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, la Società è stata autorizzata a trattenere le somme di cui all'art. 44, comma 13, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e ad impiegarle per sostenere l'incremento dei costi di approvvigionamento energetico dei Centri Tecnici Federali.

Al fine di raccogliere le relative manifestazioni di interesse, è stato pubblicato un Avviso richiedendo, per l'ottenimento dei contributi da parte dei Centri Tecnici Federali, il possesso di alcuni requisiti, tra cui quello della gestione dei medesimi.

Come noto, nella seduta del 20 aprile scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare contributi per un ammontare complessivo pari ad euro 4.972.912,88 in favore di alcune Federazioni Sportive Nazionali del Raggruppamento 1 e 2, mentre, per quattro impianti della Federazione Bocce (FIB) e uno della Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM), essendo emerse delle criticità veniva richiesto un supplemento di istruttoria al fine di erogare un contributo teorico totale pari ad euro 292.260,47.

Ad esito dell'approfondimento istruttorio svolto dalle competenti Direzioni aziendali, con riferimento alla manifestazione presentata dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno, la Società ha acquisito, da parte di un primario studio legale, un parere *pro bono* sulla base del quale "*in ossequio ai principi di buona amministrazione e ragionevolezza di cui all'art. 97 Cost. parrebbe opportuno, in sede di autotutela intervenire*

sui requisiti originariamente previsti al fine di eliminare le difformità dalla legge” [D.L. 198/2022], e pertanto “eliminare il requisito dell’attualità della gestione e della titolarità della stessa per almeno due anni [...] di talché le Federazioni che hanno già presentato domanda avranno diritto, nella ricorrenza degli altri requisiti, all’erogazione dei contributi, nella misura e per il periodo in cui hanno gestito un centro sportivo federale nell’arco di tempo considerato dall’avviso, prescindendo dalla durata della gestione e dalla sua titolarità al momento della presentazione della domanda. Dalla documentazione trasmessa, parrebbe rientrare nella fattispecie sin qui esaminata la richiesta della Federazione Italiana Pentathlon Moderno che, dunque, potrebbe – previa adozione delle modifiche di cui si è detto e nella ricorrenza degli altri requisiti - essere accolta”.

Alla luce di quanto espresso nel parere, di fatto, andrebbero eliminati in autotutela i requisiti ritenuti ultronei rispetto alla previsione normativa, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, così da concedere agli eventuali aventi diritto la possibilità di richiedere l’erogazione dei contributi e ammettere alla contribuzione la manifestazione presentata dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno.

Per quanto riguarda invece la Federazione Italiana Bocce, con riferimento alle manifestazioni presentate per (a) il ‘Bocciodromo comunale’ di Bergamo, (b) lo ‘Spazio polifunzionale comunale’ di Crema, (c) il ‘Piazzale Azzurri d’Italia’ di Cremona e (d) il ‘Bocciodromo cittadino’ di Bolzano e (ii) dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno per l’impianto ‘A. Facchini’ di Pesaro, allo stato, sulla base della documentazione fornita, non sono ancora sussistenti i presupposti per l’erogazione del contributo, pertanto, sarebbe auspicabile un supplemento di istruttoria e un confronto diretto con la Federazione al fine di capire se possano essere aggiunti ulteriori elementi fattuali e documentali a sostegno della richiesta e legittimare il Consiglio a valutare positivamente la manifestazione di interesse formulate.

In risposta ad un quesito avanzato dal Prof. Farnè, il Presidente chiarisce che, rispetto a quanto originariamente inserito nell’Avviso, viene ora meno il requisito dell’attualità della gestione in quanto non previsto dalla normativa di riferimento. A ciò consegue che, per una *par condicio* tra tutte le Federazioni interessate, si rende necessario adottare un criterio univoco che si sostanzia nella riapertura dei termini di presentazione delle istanze così da consentire la partecipazione a tutte quelle Federazioni che, per assenza del requisito dell’attualità della gestione, non hanno potuto presentare la rispettiva domanda.

Al termine dell’esposizione, **il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, con il voto favorevole del Consigliere Aggiunto, delibera di**

- **all’esito degli approfondimenti legali svolti, autorizzare l’annullamento in autotutela dei requisiti di cui all’Avviso ritenuti ultronei rispetto alla previsione normativa, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte delle Federazioni Sportive Nazionali interessate;**
- **in conseguenza di quanto sopra, ammettere al finanziamento la domanda presentata dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno;**
- **avviare un’interlocuzione in contraddittorio con i referenti della Federazione Italiana Bocce al fine di recepire ulteriori elementi utili ad una positiva valutazione delle domande presentate dalla Federazione medesima;**
- **dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato a compiere tutti gli atti ritenuti utili e necessari ai fini di quanto sopra.**

Il Presidente ringrazia il Dott. Carlo Mornati che ricambia e lascia la riunione.

Aprondo la discussione sul **secondo punto all’Ordine del Giorno (Omissis)**

[Omissis]

Con riferimento al **terzo punto all'Ordine del Giorno (Omissis)**,

[Omissis]

Il Presidente, rilevando che non vi è null'altro a deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, ringraziando tutti per la partecipazione, dichiara conclusa la riunione alle ore 17.50.

Il Segretario

Avv. Alessia Timperi

Il Presidente

Avv. Vito Cozzoli